



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 20/02/2023

Articoli pubblicati dal 17/02/2023 al 20/02/2023

Il "cuore matto" oggi fa meno paura



CASTELLANZA - Si conclude oggi all'Humanitas Mater Domini la settimana delle "Cardiologie aperte 2023", che ha visto l'ospedale castellanese e tutti i centri medici Humanitas Medical Care partecipare all'iniziativa promossa da "Fondazione per il tuo cuore" di Anmco (Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri) offrendo consulti gratuiti e incontri dedicati alla salute del cuore. In particolare, questa mattina l'edificio 3 di Mater Domini ospiterà uno stand dedicato alla raccolta fondi per Fondazione Humanitas per la Ricerca: Dolce&Gabbana ha realizzato la t-shirt "Love for others" per la campagna "La ricerca è amore per gli altri" (acquistabile anche online su www.fondazionehumanitasricerca.it). Le malattie cardiovascolari rappresentano attualmente la principale causa di morte in Italia, provocando il 34,8% dei decessi, e nel 2020 in provincia di Varese le morti legate a queste patologie sono cresciute del 9,4% rispetto al 2019. Ogni anno, grazie al lavoro integrato delle équipe di Cardiologia e di Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione, il Car-

dio Center di Humanitas Mater Domini effettua oltre 22mila visite ed esami cardiologici, 500 angioplastiche coronariche e 450 ablazioni transcateretere, ricoverando più di 1800 persone.

Proprio di questo, con particolare riferimento alle aritmie cardiache, si è parlato nel corso dell'incontro "Cuore mat-

Cardiologie aperte in Humanitas Medical Care: informazione, conoscenza e prevenzione fondamentali per le cure

to sotto controllo": Massimo Tritto, responsabile Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione del Cardio Center di Mater Domini, ha risposto alle domande del pubblico (in presenza e online) intervistato da Marco Bianchi, divulgatore scientifico per Fondazione Umberto Veronesi e food mentor molto seguito sui

social. «Le malattie cardiovascolari sono in aumento per vari fattori – ha spiegato Tritto – Innanzi tutto per l'invecchiamento della popolazione, a cui si aggiungono stili di vita poco salutari e anche una maggior consapevolezza su questi temi. Insomma, troviamo più patologie cardiache perché le cerchiamo di più tramite gli esami preventivi, il che è un bene. Quindi si tratta di uno scenario con luci e ombre». Tra le luci figura la disponibilità di informazioni su queste tematiche: «Non è vero che sui social circolano solo fake news. Anzi, proprio grazie a questi strumenti si può fare divulgazione scientifica in termini semplici e chiari, raggiungendo un bacino di utenza potenzialmente illimitato – ha sottolineato Marco Bianchi – L'incontro con il professor Tritto, per esempio, è stato trasmesso in diretta su varie piattaforme e resterà fruibile online per sempre, a disposizione di tutti. Anche così si diffonde la cultura della prevenzione. Più le persone sono informate, meno hanno paura».

Lucia Landoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Strategie di rilancio / Al Museo del Tessile i dettagli sull'attività dell'inceneritore
"PANNOLINI STRATEGICI"

Il piano / Neutalia incontra la città: nel futuro rifiuti tessili

STRATEGIE
DI RILANCIO

Al Museo del
Tessile i dettagli
sulle attività
dell'inceneritore

I vertici di Neutalia ospiti
ieri mattina al Museo del
Tessile di Busto Arsizio



«Pannolini strategici»

IL PIANO *Neutalia incontra la città: nel futuro rifiuti tessili*

BUSTO ARSIZIO - «Sono estremamente soddisfatto di quest'incontro. Il dialogo col territorio è fondamentale». Michele Falcone, presidente di Neutalia, è uscito col sorriso sulle labbra dalla sala gemella del Museo del Tessile, dove ieri mattina il management della società che gestisce il termovalorizzatore di Borsano ha spiegato a cittadini e stakeholder il piano industriale da 100 milioni, già presentato nella sede della società lo scorso 5 ottobre. L'appuntamento di ieri verrà seguito da un secondo incontro che si terrà al Palazzo Leone da Perego di Legnano l'11 marzo, per poi tirare le fila il 31 marzo, ancora a Busto Arsizio, con un focus sulle osservazioni ricevute.

«Se si illustrano in maniera trasparente i progetti e i dati, i cittadini possono capire, e di conseguenza supportare un piano che noi riteniamo ambizioso - sottolinea Falcone -. La fiducia delle persone si gua-

dagna con la credibilità». Il Comitato No Inceneritore ha però deciso di non partecipare ai tavoli di lavoro: «Da parte nostra le porte sono sempre aperte - rimarca il presidente di Neutalia -. Chiuso, chiunque voglia portare un contributo che ci aiuti a migliorare, ben venga».

Ieri mattina è emersa una nuova potenziale prospettiva per il termovalorizzatore ex Accam: la creazione di due linee per il recupero dei rifiuti tessili e dei pannolini. «Le aziende del territorio ce lo chiedono a gran voce - rivela Falcone -. Noi avremmo lo spazio per farlo, ma non l'abbiamo proposto ufficialmente perché uno dei principi ispiratori del piano è la territorialità. Il nostro impianto, cioè, deve ricevere i rifiuti del territorio di riferimento. Credo però che le amministrazioni comunali debbano tenere conto della grande richiesta che arriva dalle aziende, e dalla capacità del nostro impianto di soddisfare que-

sta domanda. Una linea dedicata ai pannolini migliorerebbe enormemente la raccolta differenziata - evidenzia Falcone -, con effetti virtuosi in termini di economia circolare. Quanto al tessile, le industrie di Varese e Como oggi mandano i rifiuti fino a Biella e addirittura a Prato. Dal punto di vista ambientale, spedire dei camion in Toscana non mi sembra il massimo della sostenibilità. Insomma, noi saremmo pronti, ma la decisione spetta alle amministrazioni».

Vedremo se prossimamente l'impianto di Borsano potrà dotarsi di due ulteriori linee. La palla, in sostanza, passa alla politica.

Ieri mattina il piano di Neutalia, oltre che dal presidente Michele Falcone, è stato illustrato dall'amministratore delegato Stefano Migliorini e dalla consigliera d'amministrazione Claudia Colombo.

Francesco Inguscio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROGETTO DA 100 MILIONI

Perplessità green

BUSTO ARSIZIO - Non era affollata la sala gemella del Museo del Tessile per la tappa bustocca del roadshow di presentazione del piano industriale di Neutalia. In platea, tra gli altri, c'erano la presidente del consiglio comunale Laura Rogora, l'assessore Salvatore Loschiavo, i consiglieri Orazio Tallarida, Gigi Farioli, Emanuele Fiore (che è anche un esponente del comitato "No Inceneritore"), l'ex capogruppo del Movimento 5 Stelle Luigi Genoni, la presidente del circolo di Legambiente BustoVerde, Paola Gandini. Non mancavano i rappresentanti dei comitati: Adriano Landoni per il "Comitato ecologico inceneritore e ambiente" e Stefano Marchionna (oltre a Fiore) per i "No Inceneritore". Quest'ultima associazione (pur riconoscendo a Neutalia una buona disponibilità a fornire informazioni) mantiene una posizione critica: «Ci risulta ancora più difficile – sottolineano i No Inceneritore – comprendere la logica in base alla quale un investimento di ben 100 milioni di euro inizi il suo percorso prima che l'indagine epidemiologica attesti oppure no la pericolosità dell'inceneritore per l'ambiente e la salute». Per Marchionna, c'è il rischio che la società faccia solo "greenwashing", un ambientalismo di facciata. Più aperta la posizione di Adriano Landoni: «Il dialogo è sempre utile».

Fr. Ing.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OLGIATE OLONA

Nuovo ripetitore «Comuni impotenti»

OLGIATE OLONA - «I Comuni non hanno alcun potere per impedire l'installazione dei ripetitori». Questo il dato di fatto, messo in evidenza dalla giunta Montano, a proposito dell'antenna posizionata in via Goito (nella foto i lavori) a due passi dalle abitazioni. Una vicenda che, oltre a una petizione dei cittadini (seguita al presidio nell'ultimo consiglio comunale), ha suscitato una dura presa di posizione del segretario della Lega, Claudio Cirignano, contro l'amministrazione comunale. Accusa di immobilismo.

«Trovo veramente paradossale che la Lega venga a dire a noi che siamo assenti», replica l'assessore all'Ambiente, Leonardo Richiusa. «Lega e centrodestra governano da trent'anni questo territorio, controllando praticamente tutti gli enti locali, Provincia di Varese e Regione Lombardia. Forse Cirignano non sa che quando parliamo di ambiente e salute del cittadino la Lega e il centrodestra sono direttamente responsabili: potrebbe girare a loro le sue lamentele e spiegarci cosa rispondono».

Facendo riferimento alla Legge Gasparri per la telefonia e l'installazione di antenne, Richiusa mette

in evidenza che «sono equiparate a una scuola, come fossero un bene pubblico indispensabile». Ancora: «Forse la Lega non sa che un'antenna di telefonia mobile può essere installata anche non rispettando le distanze (pazzesco). Tutto grazie a leggi dello Stato che vengono calate sulle amministrazioni. I Comuni che hanno bloccato le installazioni hanno subito immediatamente ricorsi che hanno quasi sempre perso».

Che fare allora? Rassegnarsi? L'assessore risponde che si dovrebbero sollecitare l'Anci e soprattutto i partiti, visto che oggi la destra governa con una larga maggioranza: «Cirignano chieda al suo partito una revisione della legge sulla telefonia per dare più competenza ai Comuni per poter valutare ogni singola installazione, non come adesso che veniamo solo informati dei permessi senza poter fare nulla. È indispensabile fare opportune valutazioni, soprattutto quando i ripetitori vengono montati nel centro abitato». Conclusione: «Tale situazione non piace assolutamente nemmeno a noi. Se anche avessimo bloccato la costruzione dell'antenna, avrebbero fatto ricorso vincendo. Un ricorso che costa al Comune stesso, quindi ai cittadini». La giunta, in base alle norme, intende accertarsi dell'effettiva pericolosità del ripetitore per poi chiederne lo spostamento.



Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO "SPAREGGIO" E IL DERBY

Serie D / Il Varese va a Breno mentre al Provasi c'è Castellanzese - Legnano

Lo "spareggio" e il derby

SERIE D Il Varese va a Breno mentre al Provasi c'è Castellanzese-Legnano

Lo scorso 16 ottobre al "Franco Ossola" si celebrò una delle beffe più brucianti della storia recente di un Varese specialista nel rendere gli ultimi minuti delle proprie partite un affare per coronarie d'acciaio. I biancorossi al 92' trovarono il gol del 2-1 grazie a Mapelli, ma nel giro di un minuto riuscirono a incassare la rete del 2-2 che negò due punti che ora sarebbero oro. L'avversario era il Breno e, a quattro mesi di distanza, la situazione per entrambe non è certo migliorata. Classifica da incubo e partita odierna che sa tanto di spareggio.

IL LATO POSITIVO - In questo girone di ritorno la squadra di Cristian Soave ha dato una discreta impressione, totalizzando 8 punti in sei partite ma dai risultati emerge un dato che potrebbe significare un vantaggio per il Città di Varese: i granata si trovano più a proprio agio con le big, come testimonia la vittoria contro la Varesina (2-0), la grande prestazione, pur perdente (2-3) contro l'Arconatese e, andando indietro, il 3-0 con la Casatese. Negli scontri diretti, dove il pallone pesa di più, è invece evidente un diverso approccio: 1-1 con Real Calepina e Desenzano, addirittura sconfitta con il Sona (2-0) e vittoria solo contro il Villa Valle (2-1) domenica scorsa. Prova di un Dna di una squadra

che preferisce affrontare chi se la gioca, infilandosi negli spazi e colpendo con cinismo.

TORNA ROSSI - Sarà questo un fattore del quale tenere presente nella sfida odierna, che De Paola imporrà forzatamente nello stesso modo rispetto a quella contro la Varesina, per due motivi: perché il match con le Fenici

ha messo in mostra un bel Varese, capace di regalare sprazzi di buon gioco, per quanto improduttivo. E poi perché quelli ormai sono gli uomini sui quali puntare. Le uniche novità riguardano l'infortunio di Baldaro (frattura a un dito di un piede) che consentirà a Rossi di riprendersi il posto nel trio al fianco di Monticone e Parpinel. E così, per rispettare la regola degli under, a centrocampo dovrebbe essere Settimo a prendere il posto di Mecca, risorsa da sfruttare nella ripresa per dare più spinta offensiva in caso di necessità.

IL GOL CHE SERVE - Già, la spinta offensiva: sono proprio i gol (in alto la rete di Ferrario nel match di andata - foto Blitz) a mancare ai biancorossi che, pur reduci da due confortanti *clean sheet* esterni, nelle ultime 8 partite hanno segnato solo due reti nonostante le «prestazioni importanti» alle quali fa riferimento De Paola in sede di presentazione. Il tecnico però cerca di alleggerire la pressione: «Sarà una partita cruciale sia per noi che per loro ma di certo non si deciderà nulla visto che ci saranno ancora dieci partite». Vero, ma scrollarsi di dosso il Breno, anche solo in ottica playoff (occhio alla forbice dei 8 punti che significa retrocessione diretta) potrebbe voler dire tanto in termini di quella serenità della quale la squadra biancorossa ha maledettamente bisogno.

Silvio Tranquillini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Che obiettivo hanno Castellanzese e Legnano? A stabilirlo sarà forse il derby di oggi al "Provasi" che vede due squadre "fra color che son sospesi". Vincere, sempre per citare il sommo poeta, proietterebbe verso il paradiso dei playoff, perdere rischierebbe di aprire le porte dell'inferno dei play-out. E a giocarsi questa sfida saranno due squadre che vivono momenti diametralmente opposti: i lilla hanno effettuato il sorpasso dopo le ultime tre gare da 7, mentre i neroverdi vogliono mettersi alle spalle i due k.o. con le liguri Fezzanese e Sestri Levante, con nessun gol segnato e cinque incassati. Tanti gli ex, a cominciare nei neroverdi dal tecnico Achille Mazzoleni fino agli attaccanti Riccardo Cocuzza e Chinaecherem Ibe. Sull'altro fronte il difensore Devis Talarico e la punta Stefano Banfi.

PROVASI = PROVARCI - Non vuole sentire ragioni il tecnico dei neroverdi che, tornando al "Provasi" dove la Castellanzese ha collezionato 24 punti su 36, chiede una prestazione maiuscola per vendicare la sconfitta dell'andata (2-1 - *Pubblifoto a sinistra*), malgrado le assenze del giovane esterno sinistro Ramires e del metronomo Bolis infortunati, con il difensore Compagnoni e il top scorer Ibe (12 gol) che scioglieranno i dubbi, solo prima all'ultimo.

«Abbiamo vissuto una settimana con qualche problema per influenze e infortuni - sottolinea Mazzoleni -, ma non dobbiamo assolutamente piangerci addosso, bensì trovare la compattezza del gruppo per andare a prenderci un risultato che avrebbe una notevole valenza sul prosieguo della nostra stagione. Il Legnano ha giocatori di spessore per questa categoria ed è cresciuto nell'ultimo periodo, ma noi dobbiamo mantenere la concentrazione per crederci e provare ad ottenere i tre punti».

VOGLIA DI POKER - Tre successi esterni con Borgosesia, Pont Donnaz e Vado per i lilla, decisi a fare quaterna lontano dal "Mari", col tecnico Francesco Punzi che dichiara: «L'unico dubbio è legato a Vernocchi che da alcune gare non è al meglio ma stringe i denti. Sappiamo quanto sia importante per noi la sua presenza in mezzo al campo». Poi l'allenatore dei lilla evidenzia: «È una partita con tante insidie, non credo che cambierò molto rispetto alle precedenti gare, sia come modulo, il 3-5-2, che negli interpreti. Non guardo la classifica, non dobbiamo porci traguardi ma affrontare ogni partita come se per noi fosse una finale fino a quando non saremo a 45 punti che ritengo la quota salvezza. Non ha senso fare altri discorsi». Legnano con Ravarelli tra i pali, Talarico, Mapelli e capitano Arpino dietro. Sulle fasce Pagani a destra, Silvestre in ballottaggio con Losio a sinistra. In regia Donnarumma, interni O. Kone e Vernocchi (o M. Kone), davanti Rocco a supporto di Banfi con l'albanese Cani che partirebbe dalla panchina.

Guido Ferraro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Val Camonica i biancorossi vanno a caccia del gol perduto per un altro colpo in trasferta

Tanti ex in una sfida che dirà parecchio sugli obiettivi di entrambe nel finale di stagione

Legnano spettacolare Castellanza annichilita

Arpino la sblocca ed è lezione di calcio lilla

CASTELLANZA - Il "Provasi" si è colorato di lilla in un derby senza storia: il Legnano ha dominato e vinto 0-3 contro una Castellanzese da dimenticare. La quarta sconfitta nelle ultime cinque partite giocate è la più preoccupante per gli uomini di Achille Mazzoleni, sia perché arriva nell'occasione più attesa, in «una partita che si prepara da sola» come dichiarato da Salvatore Asmini al fischio finale, sia per l'enorme differenza di qualità, voglia e carattere vista tra le due squadre in campo, divise da un solo punto in classifica alla vigilia. Il dato rende ancor più merito all'impresa del Legnano: tutto è girato per il verso giusto nel funzionale ed efficace 3-5-2 di Francesco Punzi, pur senza punte di ruolo e con Vernocchi acciaccato dalla panchina. L'undici ospite ha fatto faville nell'arrembante avvio di partita, prima di lasciare campo e possesso agli sterili avversari, per colpirla poi in velocità in contropiede. Mazzoleni ripropone il 3-4-1-2 con Esposito centrale di difesa, Mandelli trequartista e con l'atteso ritorno di Ibe al fianco di Cocuzza, l'ex più atteso sul terreno di gioco.

A FARFALLE - L'atmosfera sugli spalti è caldissima, complice un nutrito e scatenato gruppo di tifosi ospiti, e si accende ulteriormente dopo pochi giri di lancette, quando la difesa lilla rischia grosso e Mandelli eade in area, ma l'arbitro non ravvisa il rigore. L'approccio attendista della Castellanzese viene stravolto dal grave errore in uscita di Piloti, che appoggia la punizione tagliata di Donnarumma sulla testa di Arpino per l'immediato vantaggio ospite. I neroverdi provano ad alzare il baricentro e a gestire più efficacemente il possesso, ma fanno strada agli inserimenti fulminei dei due Kone, che tagliano il campo e triangolano in velocità al limite dell'area, lasciando alla disorientata difesa neroverde la sola opzione del rinvio in extremis. Da una parte il centrocampo neroverde è assente ingiustificato nella prima mezz'ora, perennemente saltato dai campanili dal basso per le inefficaci sponde di Ibe, dall'altro il reparto lilla è il vero spettacolo sul palcoscenico, con un Donnarumma attore protagonista degli uno-due in velocità e delle imbucate per gli attaccanti.

È GIÀ K.O. - In avanti, poi, ci pensa Rocco, che dapprima spaventa Piloti, poi il



Mazzoleni è perplesso

CASTELLANZESE	0
LEGNANO	3
(0-2)	

CASTELLANZESE (3-4-1-2) Piloti; Bagatini (16' st Bolis), Esposito, Derosa; Caluschi (11' st Cuna), Raso (16' st Compagnoni), Ababio, Bressan (31' st Folla); Mandelli (13' st Bigotto); Ibe, Cocuzza. A disposizione: Ciancio, Poretti, Mazzola, Todaj, Ali, Mazzoleni.

LEGNANO (3-5-2) Ravarelli; Talario, Mapelli, Arpino; Pagani, Staffa (13' st Vernocchi), Donnarumma, O. Kone (42' st Zeroli), Silvestre; M. Kone (36' st Cani), Rocco (22' st Banfi). A disposizione: Cirenei, Losio, Felici, Bamba, Galli, Ali, Punzi.

ARBITRO Isoardi di Cuneo (Ameleglio di Torino-Trionfante di Torino)

MARCATORI pt 6' Arpino (L), 17' Staffa (L); st 38' Pagani (L)

NOTE Giornata soleggiata, terreno in ottime condizioni. Spettatori 400 circa. Ammoniti: Esposito (C); Staffa (L). Recupero: pt 3', st 5'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lumina per Staffa, pronto in area con il tocco sotto che regala il raddoppio al Legnano. Nell'avvio da incubo della Castellanzese mancano calma e concretezza in fase di possesso, ma anche efficacia e grinta nella gestione di rimpalli e seconde palle. Dopo il raddoppio i lilla tirano il fiato e abbassano i ritmi, lasciando spazio a un paio di ottime occasioni per i neroverdi per provare a riaprire la contesa: Mandelli centra in pieno Arpino a porta sgurnata dopo un bagher rivedibile di Ravarelli, poi Bagatini colpisce la traversa di testa sulla splendida punizione di Derosa. A cavallo dell'intervallo i neroverdi sembrano poter tornare in partita, ma nella ripresa la costruzione dal basso si conferma quantomai faticosa e, pur con il pallino del gioco saldamente in mano, la squadra di Mazzoleni non riesce ad avvicinare l'area avversaria con continuità. Il tecnico modifica l'assetto nell'intervallo, proponendo un 4-3-3 più ordinato in avvio di ripresa, ma il modulo e gli interpreti cambiano più volte nel giro del quarto d'ora iniziale della ripresa e lasciano nei neroverdi una sensazione di grande confusione e di scarsa concretezza. Il Legnano, al contrario, con un paio di sostituzioni mirate, continua a recitare perfettamente il proprio spartito, lasciando sfogare gli avversari e contenendoli senza rischiare praticamente nulla, per poi tornare a pungero con le squadre più allungate e stanche nel finale di partita.

SCOPRIRE IL FIANCO - Così accade, perché, quando Mazzoleni inserisce Folla in un pazzo 3-3-4, la Castellanzese si sbilancia e lascia la fascia sinistra sgurnata alle avanzate ospiti, che portano al gol del 3-0 di Pagani, bravo a intercettare un rinvio di Esposito in area piccola. Al di là di qualche tensione nel finale tra Cocuzza e la tifoseria ospite, la partita non ha più granché da raccontare e sancisce lo strapotere lilla al fischio finale. Il Legnano continua a sperare nei passi falsi di Bra e Vado, a -9 dalla zona playoff, mentre la Castellanzese ringrazia la sconfitta del Pinerolo per mantenersi a +6 sulla zona playoff. Le prossime sfide, dei lilla contro il Derthona e dei neroverdi a Bra, sapranno dire se i due obiettivi, per l'una di scalare la classifica e per l'altra di salvarsi, si faranno più vicini.

Alessio Salerio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arpino sblocca la partita (a destra) e per il Legnano il derby è in discesa. Sotto la gioia di Mapelli e Staffa dopo la rete del raddoppio che ha di fatto chiuso la partita (fotoreporter Castellanzese / ALDO MASSARUTTO)



PUNZI: "GARA MAI MESSA IN DISCUSSIONE" | AFFETTI: "ORRIBILI E IMBARAZZANTI"

Le voci / Asmini: "Zero assoluto, urge un esame di coscienza: non tutti sono al 100%"



Punzi: «Gara mai in discussione» Affetti: «Orribili e imbarazzanti»

LE VOCI Asmini: «Zero assoluto, urge un esame di coscienza: non tutti danno il 100%»

CASTELLANZA - (a.s.) Il suo Legnano ha stravinto il derby contro la Castellanzese e il tecnico Francesco Punzi è entusiasta del risultato: «La partita non è stata praticamente mai in discussione. La squadra ha gestito bene tutti i momenti della gara e avremmo potuto avere un vantaggio ancor più ampio già nel primo tempo. Nel secondo era prevedibile che la Castellanzese provasse a reagire, ma noi siamo stati bravi a chiudere gli spazi e nel finale a chiudere la partita con il terzo gol. Faccio i complimenti a tutti i ragazzi per la prestazione». Gli fa eco Francesco Mapelli, tra i leader della difesa lilla, che ha collezionato la quarta partita di fila senza subire gol: «Dopo ogni vittoria bisogna analizzare quanto fatto dalla squadra in settimana. Lavoriamo con grande impegno e dedizione e, a prescindere che vinciamo, pareggiamo o perdiamo, questo ci va riconosciuto. Non possiamo recriminare nulla a tutti noi, che ogni settimana facciamo il massimo per raggiungere risultati come quello di oggi. Contro la Castellanzese abbiamo dimostrato di essere una grande squadra, mentre altre volte siamo stati penalizzati. Siamo contenti di questo risultato, sia per la partita importante che per dare continuità ai tre risultati della scorsa settimana». Proprio a proposito della difesa immacolata nelle ultime uscite, Mapelli aggiunge: «Sono un difensore e sono molto contento che in queste partite non abbiamo subito gol. Giocavamo contro una squadra forte, che ha delle importanti individualità in avanti e siamo stati bravi a non subire tanto, soprattutto dalle trame di gioco. Siamo stati molto attenti e stiamo di-

ventando solidi, è fondamentale per tutte le squadre che hanno obiettivi importanti». In generale, però, tutti hanno dato un contributo importante per la vittoria secondo Mapelli: «Abbiamo fatto una grandissima partita, abbiamo avuto diverse palle gol nel primo tempo e nel secondo tempo siamo stati bravi a gestire».

Achille Mazzoleni, certamente amareggiato per il risultato e nervoso al fischio finale anche nei confronti dell'arbitro, non ha commentato la sconfitta, lasciando spazio alle deluse dichiarazioni del direttore sportivo Salvatore Asmini in conferenza stampa: «Praticamente oggi ha funzionato poco o nulla. Siamo a quattro sconfitte nelle ultime cinque partite e questa è chiaramente la peggiore. È la più sentita, è un derby e solitamente queste partite si preparano da sole dal punto di vista caratteriale. Oggi non si è vista la voglia di arrivare prima sul pallone, nel primo tempo siamo andati abbastanza male, nel secondo



tempo abbiamo fatto proprio zero assoluto, al di là di un paio di tiri di Ababio. In questo momento dobbiamo ritrovare tranquillità e serenità, guardandoci in faccia e facendo ciascuno un esame di coscienza. Ognuno deve dare il 100% e questo adesso non sta accadendo. Gli avversari arrivano sempre prima di noi sul pallone, facciamo errori banali che costano punti». Sulla situazione dei neroverdi in classifica, poi, Asmini aggiunge: «Oggi parlo io per evitare di dire cose banali, prima di parlare qui ho parlato alla squadra. La faccia ce la metto io, il responsabile di fare la squadra sono io e probabilmente capisco poco. Capisco però anche che abbiamo 36 punti, nonostante quelli incredibili lasciati per strada. Qualche valore lo abbiamo, oltre alle nostre lacune». Il filotto di sconfitte, però, preoccupa la Castellanzese e il ds richiama tutti al cambio di marcia, per evitare di cadere nei bassifondi di classifica: «Nelle ultime cinque partite l'unica che salvo tra le perse è stata a Vado, dove abbiamo pareggiato non solo per demerito nostro. Nelle altre le prestazioni sono queste. Gli altri arrivano prima di noi e noi non abbiamo fame, grinta e determinazione. Qui sembra che tutto vada bene, qualsiasi richiesta fanno i giocatori viene esaudita, non vorrei che qui pensino sia il paradiso e vada tutto bene. Ultimamente è la sagra degli errori, oggi è stata una prestazione inguardabile in un derby che si poteva perdere, ma non in questa maniera». Tanto telegrafico quanto significativo è, invece, il commento del presidente Alberto Affetti dopo il derby: «Siamo stati orribili e imbarazzanti».

le PAGELLE

CASTELLANZESE

- PILOTTI 5** L'errore in uscita che regala il vantaggio al Legnano è pesantissimo.
BAGATINI 6 L'unico a salvarsi nei venti minuti di fuoco iniziali, poi lo ferma la traversa (16' st Bolis 5 Quasi tutti i palloni che tocca finiscono persi)
ESPOSITO 5 L'avvio è da incubo, nella ripresa va in confusione cambiando tre ruoli diversi.
DEROSA 5 Campanili inefficaci e qualche bel cross, nel finale perde la bussola dietro.
CALUSCHI 5.5 Tanti errori in un avvio troppo morbido, poi si assesta e non demerita (11' st Curia 5.5 Entra con voglia, peccato l'errore che porta allo 0-3)
RASO 5 Non riesce mai a incidere in fase di possesso e, al di là di qualche recupero, non si vede (16' st Compagnoni 6 Fa il possibile nella mezz'ora finale)
ABABIO 5.5 Si limita troppo spesso al compitino, quando tira fuori la fisicità fa la differenza.
BRESSAN 5.5 Primo tempo determinato, con buona fase di spinta, poi sparisce dalla partita (31' st Folla sv)
MANDELLI 5 Tanta foga a vuoto, perché rincorre gli avversari senza successo. E che errore a porta vuota! (13' st Bigotto 5.5 Ancora tante scelte sbagliate)
IBE 5 Mapelli lo contiene benissimo e lui non morde, anzi è fumoso e non incide.
COCUZZA 5.5 L'ex più atteso dribbla e non molla, poi si innervosisce e si spegne.



LEGNANO

- RAVARELLI 6** Una sola incertezza, che poteva costare caro, in una buona partita.
TALARICO 6.5 Uno tra gli ex, interpreta bene le due fasi e regala spinta costante.
MAPELLI 6.5 A uomo su Ibe tiene la marcatura strettissima e non lo lascia libero di agire.
ARPINO 7.5 Partita strepitosa, dal colpo di testa vincente al salvataggio sulla linea su Mandelli.
PAGANI 7 Sempre nel posto giusto, compresa l'azione che gli dà la gioia dello 0-3.
STAFFA 7 Avvio di partita sontuoso da uomo ovunque, poi qualche fallo di troppo (13' st Vernocchi 6.5 Ha qualità importanti e le mette in mostra nel finale)
DONNARUMMA 7.5 Domina la partita con le sue giocate e i suoi piedi fatati, con cui pennella anche un assist.
O. KONE 6 Il meno propositivo del centrocampista lilla, ma arriva sempre coi tempi giusti (42' st Zeroli sv)
SILVESTRE 6 Due fasi di gioco ordinate, vive un pomeriggio più tranquillo del previsto.
M. KONE 6.5 Cui suoi scatti prende d'infila la difesa neroverde, poi è poco cinico sotto porta (36' st Cani sv)
ROCCO 7 Crea pericoli in grande quantità e serve un assist pregevole per lo 0-2 (22' st Banfi 6.5 Buone sponde e ottimi fondamentali)

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Isoardi di Cuneo 6

Qualche dubbio su un rigore iniziale, poi gestisce bene la partita

Il futuro dell'inceneritore

EX ACCAM, PAROLA AL TERRITORIO CONFRONTO COL GESTORE NEUTALIA

Primo incontro al Museo del Tessile del programma proposto dalla società del termovalorizzatore | Obiettivo raccogliere la voce dei residenti sul piano industriale da cento milioni da qui al 2047

Il futuro dell'inceneritore Ex Accam, parola al territorio Confronto col gestore Neutalia

Primo incontro al Museo del Tessile del programma proposto dalla società del termovalorizzatore
Obiettivo raccogliere la voce dei residenti sul piano industriale da cento milioni da qui al 2047

di **Rosella Formenti**
BUSTO ARSIZIO

Comincia oggi con il primo incontro in programma alle 9,30 al Museo del Tessile a Busto Arsizio il « percorso partecipativo » proposto da Neutalia, la società (costituita da Agesp, Amga, Gruppo Cap Holding) che gestisce il termovalorizzatore ex Accam, per raccogliere la voce di cittadini e stakeholder in merito al piano industriale che prevede da qui al 2047 investimenti per 100 milioni di euro sull'impianto in via Arconate. « Abbiamo presentato un piano ambizioso - dice Michele Falcone, presidente di Neutalia - ci aspettiamo un dialogo costruttivo, aperto anche ai cittadini, per contribuire a far sì che il piano sia migliore di quello che abbiamo presentato ». Il percorso è stato pensato come un vero e proprio roadshow, che ha già toccato alcune tappe istituzionali nelle scorse settimane e ha coinvolto numerosi enti e soggetti operanti sul territorio presso i quali il documento è stato presentato e illustrato. Prosegue ora con gli incontri pubblici, in cui il piano industriale verrà discusso con l'obiettivo di raccogliere spunti e suggerimenti, per arricchirlo e migliorarlo in vista della definitiva approvazione da parte dei soci e delle amministrazioni.

I primi due incontri di presentazione e confronto, oggi a Busto Arsizio, l'11 marzo a Legnano, si soffermeranno da un lato sugli aspetti tecnici e impiantistici, dall'altro sui suoi benefici sociali e ambientali sul territorio. Seguirà quindi un terzo incontro, il 31 marzo a Busto Arsizio, nel quale saranno posti in evidenza gli elementi emersi nei precedenti confronti. Sul percorso proposto da Neutalia interviene il Comitato No Inceneritore che ha scritto una lettera alla società nella quale ancora una volta manifesta la sua posizione criti-



ca e pone interrogativi. Chiede a Neutalia il Comitato « 50 anni di attività di un inceneritore di vetusta generazione, tanto da obbligarvi a onerosi investimenti, per rimetterlo in carreggiata,

o peggio a norma, hanno lasciato tracce indelebili sulla salute delle persone e dell'ambiente? la parte persistente negli anni delle emissioni dei camini, è compatibile con un nuovo lun-

ghissimo proseguimento della stessa attività, seppur migliorata? » Continua la lettera « abbiamo visto la vostra disponibilità a finanziare 6 centraline di rilevamento della qualità dell'aria da dislocare nel territorio bustocco, abbiamo visto la vostra disponibilità di massima a cooperare a una analisi epidemiologica completa e seria, per questo ci risulta ancora più difficile comprendere la logica che un investimento di ben 100 milioni e di euro inizi da ora il suo percorso, p r i m a c h e i risultati di questa indagine attestino oppure no la pericolosità per ambiente e salute ».



La lettera
Il Comitato
contro il forno
ha espresso
ancora
forti critiche

LegnanoNews

A8 MILANO – VARESE, CHIUSURE NOTTURNE DEGLI SVINCOLI DI LEGNANO E CASTELLANZA

Le chiusure programmate per consentire attività di ispezione delle opere d'arte

Pubblicato il 18/02/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.legnanonews.com/altri/2023/02/18/a8-milano-varese-chiusure-notturne-degli-svincoli-di-legnano-e-castellanza/1059302/>



IL SISTEMA BIBLIOTECARIO BUSTO-VALLE ACCOGLIE UNDICI NUOVI COMUNI

Dal 1° gennaio comprende 21 comuni per oltre 300mila abitanti. Ad annunciare la novità, la vicesindaco e assessore alla Cultura di Busto, Manuela Maffioli, che è anche la presidente del Sistema

Pubblicato il 17/02/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/02/17/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/il-sistema-bibliotecario-busto-valle-accoglie-undici-nuovi-comuni.html>



LIONS: A CASTELLANZA SCREENING GRATUITO DI PREVENZIONE CONTRO L'ICTUS CEREBRALE

All'Idea Verde in un meeting organizzato dal Lions Club Gorla Valle Olona con il dottor Piermarco Locati. In febbraio, al via a Castellanza la campagna di prevenzione gratuita per i cittadini tra i 60 e gli 80 anni

Pubblicato il 17/02/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/02/17/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/lions-a-castellanza-screening-gratuito-di-prevenzione-contro-ictus-cerebrale.html>



ALLA LIUC L'INCONTRO "CARLO MARIA MARTINI E LA COMUNICAZIONE"

La LIUC – Università Cattaneo ospita la conferenza "Carlo Maria Martini e la comunicazione" con interventi di Ferruccio De Bortoli, Monsignor Luca Bressan e Elena Granata.

Pubblicato il 18/02/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.malpensa24.it/castellanza-in-via-santanna-siepe-e-abbandono-si-mangiano-il-posteggio-disabili/>

CASTELLANZA, IN VIA SANT'ANNA SIEPE E ABBANDONO SI "MANGIANO" IL POSTEGGIO DISABILI

Pubblicato il 18/02/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpenza24.it/castellanza-in-via-santanna-siepe-e-abbandonno-si-mangiano-il-posteggio-disabili/>

MATER DOMINI DI CASTELLANZA, L'ENDOSCOPIA SI AFFIDA ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Pubblicato il 18/02/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpenza24.it/mater-domini-di-castellanza-lendoscopia-si-affida-allintelligenza-artificiale/>

VARESE SPORT

IL LEGNANO SI PRENDE IL DERBY: TRE COLPI PER AFFONDARE LA CASTELLANZESE

I neroverdi non reggono il confronto e non trovano la reazione: passa il Legnano 3-0

Pubblicato il 19/02/2023

a pag. web

autore: Martina Crosta

Argomento: Eventi culturali/sportivi

Link: <https://www.varesesport.com/2023/il-legnano-si-prende-il-derby-tre-colpi-per-affondare-la-castellanzese/>

VARESE SPORT

LE PAGELLE DELLA CASTELLANZESE, ASMINI: "UN DERBY SI PUÒ PERDERE, MA NON IN QUESTO MODO"

Pubblicato il 19/02/2023

a pag. web

autore: Martina Crosta

Argomento: Eventi culturali/sportivi

Link: <https://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/a8-chiusure-autostrada-1.8530232>

A8 MILANO-VARESE, CHIUSURE NOTTURNE DEGLI SVINCOLI DI LEGNANO E CASTELLANZA

Modifiche alla viabilità per consentire attività di ispezione delle opere d'arte: ecco quando e gli orari

Pubblicato il 18/02/2023

a pag. web

autore: Non indicato

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.ilgiorno.it/legnano/cronaca/a8-chiusure-autostrada-1.8530232>

AUTOLAGHI, LA PROSSIMA SETTIMANA CHIUDONO PER UNA NOTTE GLI SVINCOLI DI LEGNANO E CASTELLANZA

Due interventi sulla A8 Milano-Varese, il primo dalle 21.00 di martedì 21 alle 5.00 di mercoledì 22 febbraio, il secondo il giorno successivo con gli stessi orari. Le direzioni interessate e le alternative

Publicato il 18/02/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.laprovinciadivarese.it/autolaghi-la-prossima-settimana-chiudono-per-una-notte-gli-svincoli-di-legnano-e-castellanza-323866/>